

D. Formiche Del Sinai, Raccolte dal Dr. F. S. Bodenheimer, con Descrizione Di Una Nuova Specie Di *Monomorium* del Sottogen. *Equestrimessor*.

Von C. Menozzi (Chiavari, Italia)

1. *Messor aegyptiacus* var. *foreli* Sants. — Parecchie operaie di Wüste Kaa.
2. *Pheidole jordanica* Sauley. — Operaie dell'Oasi Feiran e di Wadi Tarfa.
3. *Crematogaster (Acrocelia) jehovae* For. — Una operaia di Wadi Scheich.
4. *Crematogaster (Acrocelia) inermis* Mayr. — Parecchie operaie die Wadi Tarfa e Wadi Scheich.
5. *Monomorium (Xeromyrmex) venustus* F. Sm. — Poche operaie di Wadi Feiran.
6. *Monomorium (Xeromyrmex) salomonis* var. *sommieri* Em. — Alcune operaie di Wadi Scheich e Wadi Feiran. Questa varietà descritta originariamente per l'Isola di Lampedusa, era nota anche per la Tunisia.
7. *Monomorium (Equestrimessor) bodenheimeri* n. sp.

*Operaia* — Di colore nero pece colle mandibole, funicoli, collo, epinoto e tarsi rosso brunastri. Capo opaco, finemente striato pel lungo; le strie della metà anteriore di esso sono alquanto più grosse e più fitte, soprattutto alcune che girano attorno alle fossette antennali, che non quelle posteriori; quest'ultime divergono verso gli angoli occipitali e non raggiungono la faccia occipitale la quale risulta invece striata per trasverso; su tutta questa scultura si notano, sparsi qua e là, parecchi punti piligeri. Promesonoto lucido in parte, debolmente striato longitudinalmente; nei fianchi, il primo di questi segmenti, ha una leggera reticolazione, mentre il secondo è fortemente puntato — reticolato come lo sono pure i fianchi de l'epinoto il quale ha il dorso con forti strie disposte per trasverso. Pedicolo lucido, con nodi reticolati nei fianchi e lisci al disopra. Gastro liscio e lucido. Pubescenza piuttosto corta e scarsa. Peli diritti sul corpo pure molto scarsi e non tanto lunghi, solo

il margine anteriore del clipeo è provvisto di una serie di lunghe setole.

Capo, non comprese le mandibole, poco più largo che lungo,

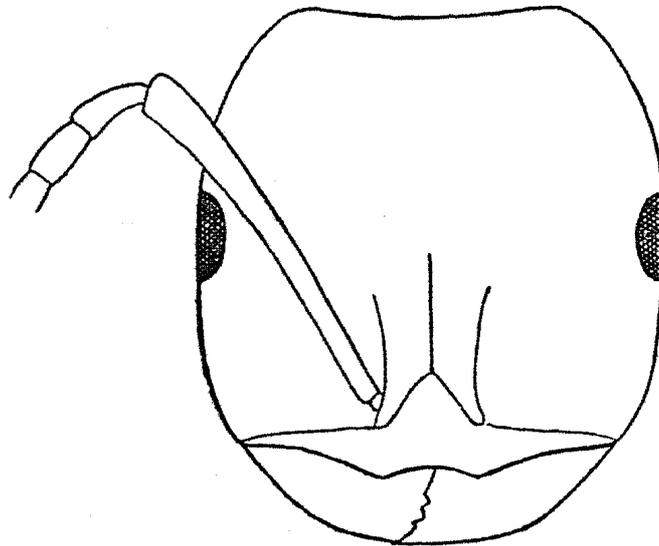


Fig. H. *Monomorium bodenheimeri* n. sp.

coi lati e gli angoli occipitali arrotondati, il margine posteriore debolmente incavato e nettamente più largo all'innanzi

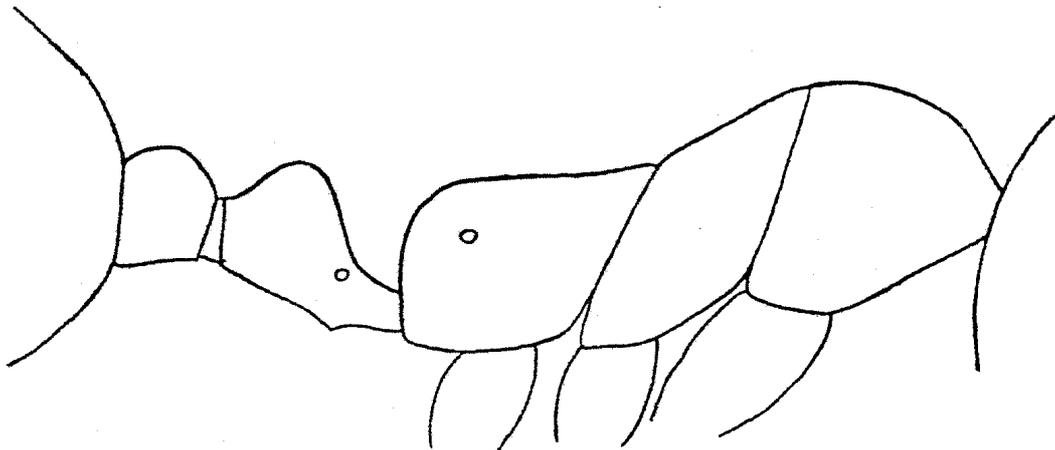


Fig. I. *Monomorium bodenheimeri* n. sp. Seitenansicht des Pronotums und des Petiolus.

che indietro; visto di fianco la superficie di esso appare mediocrementemente convessa, mentre quella ventrale è piana e contornata da una frangia di lunghe setole curvate che in

unione ad altre che si trovano nel margine esterno delle mandibole formano un vistoso psammoforo. Mandibole robuste, sublucide e armate di quattro denti. Clipeo striato eccetto una metà circa della porzione posteriore che s'insinua fra le lamine frontali la quale è liscia e indistintamente separata dall'arco frontale; il suo margine anteriore è troncato nel mezzo e con una distinta concavità limitata ai lati da due angoli subdentiformi. Solco frontale impresso. Lo scapo raggiunge esattamente il margine posteriore del capo. L'articolo 2° del funicolo è poco più corto del primo, quelli da 3° a 6° sono appena più lunghi che larghi, la clava è ben distinta.

Torace piuttosto allungato con la sutura mesoepinotale distinta e posta sul fondo di un angolo rientrante assai ottuso; quella promesonotale appena segnata sul dorso. L'epinoto è arrotondato posteriormente, la sua faccia basale è quasi del doppio più lunga della discendente.

Peziolo compresso ai lati, con breve peduncolo e con nodo ritondato sul profilo; postpeziolo di forma ovoidale, di poco più lungo che largo e distintamente più basso del segmento precedente.

Zampe con pubescenza un poco più lunga di quella del corpo ma sempre molto scarsa.

Lunghezza mm 3,8.

Un solo esemplare raccolto nel Wadi Tarfa e che sono ben lieto di dedicare al Dr. Bodenheimer.

Questa specie è prossima a *Monomorium chobauti* Em. e *M. lameerei* Forel e sue varietà *standeri* Wolf; e praticamente si possono così distinguere:

- 1) Capo distintamente più largo all'innanzi che di dietro; faccia basale dell'epinoto ben più lunga della discendente 2). Capo così largo all'innanzi che di dietro; la faccia basale dell'epinoto e così lunga che la discendente.
- 2) Lo scapo dista dal margine occipitale una volta e mezzo la massima grossezza dello scapo stesso. Colore del capo, torace e zampe rosso testaceo.

*Monomorium (Equestrimessor) chobauti* Em.

Lo scapo raggiunge il margine occipitale. Colore del capo, torace e zampe nero pece come l'addome.

*Monomorium (Equestrimessor) bodenheimeri* Menoz.

- 3) Capo finemente striato; le strie, eccetto alcune, lungo la linea mediana del capo, che sono longitudinali, le altre disposte tutte ad arco.

*Monomorium (Equestrimessor) lameerei* For.

Solo un certo numero di strie attorno alle fossette antennali sono ad arco, quelle della fronte sono pel lungo come nel tipo ma in maggior numero, mentre le altre che partono dal margine occipitale sono obliquamente dirette verso i lati del capo.

*M. (Equestrimessor) lameerei* var. *standeri* Wolf.

8. *Acantholepis frauenfeldi* var. *nigra* Em. — Una operaia di Wadi Tarfa.
9. *Camponotus (Tanaemyrmex) thoracicus* var. *fellah*. Em. — Parecchi operaie di Wadi Tarfa, Wadi Feiran e Wadi Nasib.
10. *Polyrhachis (Myrmhopla) simplex* Mayr. — Due femmine di Wadi Scheich e diverse operaie di Wadi Feiran.
11. *Cataglyphis albicans* ssp. *livida* E. André. — Alcune operaie di Wadi Nasib.
12. *Cataglyphis bicolor* var. *niger* E. André. — Due operaie di Wadi Scheich ed una di Wüste Kaa.
13. *Cataglyphis biceler* var. *nodus* Brullé. — Una sola operaia di Wadi Feiran.